

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 13 marzo 2024, n. 96

Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito di Barletta Molo di Tramontana" della Società "Italiana Petroli S.p.A." con sede operativa in via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale di Barletta (BT) e sede legale in Roma alla via Salaria n.1322.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n.22";
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli

- incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;
- la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”, con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
 - la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;
 - la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
 - la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
 - la D.G.R. n.1470 del 30.10.2023 ad oggetto “Attribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell’ articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22”;
 - la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini.

Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 “Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 “D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». *Precisazioni aspetti procedurali*”, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di “soglia inferiore”, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle “Ispezioni” di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs.;

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. n. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di “soglia inferiore”, oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l’adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le “Ispezioni” di cui all’art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all’allegato H del richiamato D.Lgs. n. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. n. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato “Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA” gestito dalla Società “ITALIANA PETROLI S.p.A” è stato oggetto delle seguenti ispezioni:
 - la prima, effettuata nel mese di Giugno 2014 ai sensi dell’art. 25 del previgente D.Lgs. n. 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. n. 54644 del 08.10.2014 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 30 del 28.10.2014;
 - la seconda, effettuata nel mese di dicembre 2017, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. n. 40854 del 20.06.2018 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 123 del 01.08.2018 e successiva DD. n. 173 del 24.09.2018;

- la terza, effettuata nel mese di Ottobre 2020, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 4611 del 22.01.2021 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 57 del 24.02.2021 e successiva DD. n. 96 del 23.03.2021;
- con DD. n. 83 del 07.03.2023, la Regione Puglia ha adottato il "Piano Regionale Triennale 2023-2025" e il "Programma Regionale Anno 2023" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2023, comprende quella riguardante lo stabilimento NR036 "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA" gestito dalla Società "ITALIANA PETROLI S.p.A";
- in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. n. 5075 del 23.03.2023 della struttura regionale competente, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. n. 76882 del 22.11.2023, ha comunicato l'avvio dell'ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 presso lo stabilimento in questione;
- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 28 - 29 Novembre e 18 Dicembre 2023, ha ispezionato lo stabilimento "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA", seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. n. 105/2015 e con le seguenti finalità:
 - accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs. n. 105/2015;
 - condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
 - verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;
- con nota prot. n. 10778 del 19.02.2024, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il "Rapporto finale di ispezione" (di seguito "Rapporto") redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs n. 105/2015;

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- in data 18.12.2023, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l'attività ispettiva al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di svolgimento ispezione prot. n. 82397 del 18.12.2023);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel summenzionato "Rapporto" prot. n. 10778 del 19.02.2024 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 "Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza" dello stesso;
- il Gestore del "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA" ha attuato tutte le "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite con DD. n. 57 del 24.02.2021, rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione ispettiva al cap.8 del "Rapporto" prot. n. 10778 del 19.02.2024;
- il livello del SGS-PIR risulta "Buono" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: *"Il SGS- PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato in linea con i requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. n. 105/2015"*.

RITENUTO DI:

- fare proprie le “raccomandazioni” elencate al § 11.1 “Esito dell’esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione”;
- accogliere la “prescrizione” proposta dalla Commissione ispettiva e riportate al §.11.1 “Esito dell’esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione” del cap. 11 “Conclusioni” del “Rapporto”;
- adottare, ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap. 11 del “Rapporto” nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015 della Regione Puglia.

Di prendere atto del “Rapporto” articolato in una relazione di 27 pagine e 9 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 10778 del 19.02.2024, riferito all’ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all’allegato H del D.Lgs. n. 105/2015 e svolta presso il “Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA” gestito dalla Società “ITALIANA PETROLI S.p.A” con sede operativa in Via C. Colombo – Bacino Portuale Molo di Tramontana – 76121 Barletta (BT), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione.

Di prendere atto del verbale di svolgimento dell’ispezione datato 18.12.2023 (rif. prot. n. 82397 del 18.12.2023), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione, nonchè le proposte di prescrizione e raccomandazione inserite all’interno del cap.11 del “Rapporto”, sono state chiaramente comprese dal Gestore.

Di accogliere la “proposta di prescrizione” e fare proprie le “raccomandazioni” formulate dalla Commissione ispettiva e riportate ai §§ 11.1 del Capitolo 11 “Conclusioni” del “Rapporto” allegato al presente provvedimento.

Di prendere atto del livello “Buono” del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al cap. 11 del “Rapporto”.

Di stabilire che il Gestore del “Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA” della Società “ITALIANA PETROLI S.p.A”, dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette “prescrizioni” e “raccomandazioni”.

Di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità della “prescrizione” e “raccomandazioni” impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l’attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs. n. 105/2015.

Di rinviare a successivo atto l’approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e DGR n. 1865/2015.

Di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull’avvenuto adempimento alle “prescrizioni” impartite con il presente atto, al fine di controllarne l’adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell’art. 28 c. 8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 8 facciate più l’Allegato composto da n. 2 facciate, per un totale di n. 10 facciate;
- ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblcita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA sarà:
 - trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- sarà notificato al Gestore del “Deposito di Barletta Molo di Tramontana” della Società “Italiana Petroli S.p.A.” con sede operativa in via Cristoforo Colombo – Bacino Portuale di Barletta (BT) e sede legale in Roma alla via Salaria n.1322, al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all’art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. n. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza all’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di

BAT, al Comando Provinciale VV.F. BAT e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di BAT;

- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Rischio incidente rilevante

Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR

Luigia Brizzi

ALLEGATO

Estratto dal "*Rapporto*" ARPA Puglia prot. 10778 del 19.02.2024

Stabilimento: "Deposito di Barletta Molo di Tramontana" - **Società:** "Italiana Petroli S.p.A."
Sede operativa: Via Cristoforo Colombo – Bacino Portuale di Barletta (BT) - **Sede legale:** Via Salaria
n.1322 Roma



11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre le seguenti proposte di prescrizione e raccomandazioni alla "Regione Puglia".

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

2. Organizzazione e personale

2.iii Attività di formazione ed addestramento

Il GI raccomanda al Gestore di acquisire la documentazione relativa all'avvenuta attività di formazione effettuata dai datori di Ditte terze ai propri addetti.

4. Il controllo operativo

4.iv Le procedure di manutenzione

Il GI raccomanda al Gestore di coinvolgere sistematicamente il nuovo RLS nella definizione del programma delle manutenzioni 2023 dei componenti critici.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze pianificazione e documentazione

Il GI raccomanda al Gestore di coinvolgere maggiormente il RLS, sopraggiunto dopo la predisposizione del sistema di Gestione della Sicurezza, nelle attività e procedure specifiche dello stabilimento, soprattutto relativamente agli scenari di emergenza

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.i Identificazione delle pericolosità di sostanze, e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

Il GI propone di prescrivere al Gestore di allineare le informazioni delle sostanze pericolose riportate sul modulo SGS.013.02 con quanto dichiarato in notifica e riportato nelle schede di sicurezza.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.